



Il dibattito. Un momento dell'incontro in occasione della consegna degli Oscar di bilancio

Governance. Riconoscimenti ad Autogrill, Intesa Sanpaolo, Banca Generali e Sabaf

Oscar di bilancio, la Borsa premia la trasparenza

Ciucci (Anas): quotazione possibile nel medio periodo

Guido Maurino

Innovazione, qualità di prodotto, capacità di commercializzazione si devono accompagnare alla credibilità. È univoco il messaggio che esce dall'Oscar di bilancio 2013, il riconoscimento che la Ferpi, la Federazione relazioni pubbliche italiana, ha assegnato ieri a dieci piccoli e grandi gruppi italiani per la qualità della loro relazione annuale. Lo ha spiegato il ministro dello Sviluppo Economico, Flavio Zanonato, che ha parlato di «credibilità come moneta fondamentale» delle imprese italiane anche «in una fase di crisi molto pesante», ma in cui «in molti settori continuiamo ad essere forti e competitivi». Il presidente di Borsa Italiana, Massimo Tononi, lo ha ribadito sottolineando che «in questo Paese abbiamo bisogno di un assetto di corporate governance improntato alla trasparenza perché senza quella non riusciamo ad attirare investitori internazionali».

SUL GRADINO PIÙ ALTO

Premiati anche Anpas, Bcc di San Marzano di San Giuseppe, Calceolaro, Elica

rienza in Aeroporti di Roma è pronto a tornare a investire sulla Penisola fino a un miliardo di euro. Oggi l'appartenenza nazionale conta relativamente, secondo l'a.d. di Prysmian, Valerio Battista: «Noi negoziamo in tutto il mondo e non conta essere italiano o meno, ma conta la serietà, il track record». L'Italia deve quindi puntare a incrementare il numero di aziende che possono affacciarsi e presentarsi sui mercati internazionali. L'Anas - finalista all'Oscar di Bilancio nella categoria «grandi imprese non quotate» potrebbe essere fra questi visto che il suo presidente, Pietro Ciucci, ha annunciato che all'interno del processo di privatizzazione «è possibile l'ingresso di soci privati e, nel medio termine, la Borsa può essere un obiettivo».

L'Oscar di Bilancio esamina e valuta gli aspetti di comunicazione, struttura e fruibilità da parte di tutti gli stakeholder, del reporting, senza entrare nel merito dei risultati economici. È un premio alla chiarezza che per il futuro guarda «all'allargamento dell'iniziativa perché diventi sempre più rappresentativa dei trend generali in ma-

Gli Oscar di bilancio 2013

I riconoscimenti assegnati a Piazza Affari per ciascuna delle dieci categorie

Si è svolta ieri, presso la sede di Borsa Italiana la 49ma Cerimonia di consegna degli Oscar di Bilancio, premio promosso e gestito da FERPI - Federazione Relazioni Pubbliche Italiana: 10 Oscar di categoria e 15 attestati ai finalisti assegnati dalla Giuria presieduta da Andrea Sironi, Rettore dell'Università Bocconi



**MEDIE E PICCOLE IMPRESE
BANCARIE, FINANZIARIE
QUOTATE**



Banca Generali

**FONDAZIONI BANCARIE
E D'IMPRESA, ORGANIZZAZIONI
EROGATIVE NONPROFIT**

**MEDIE E PICCOLE IMPRESE
BANCARIE, FINANZIARIE
NON QUOTATE**



Bcc di S. Marzano e S. Giuseppe

**GRANDI IMPRESE
BANCARIE, FINANZIARIE
QUOTATE**

Cpl Concordia, Filca cooperative, Fondazione Cr Ascoli Piceno, Itas Mutua

Ma oggi, l'Italia non parte da zero. «Se è abbastanza scontato che le grandi aziende abbiamo livelli elevati nella redazione dei loro bilanci - ha riconosciuto la presidente di Ferpi, Patrizia Rutigliano - vediamo che anche nelle piccole e medie imprese il livello è inusitabilmente elevato. Certo dobbiamo fare in modo che proprio le pm presentino bilanci sempre migliori». In questa fase, infatti, gli investitori esteri hanno ripreso a guardare all'Italia con attenzione. Maurizio Tamagnini che, come amministratore delegato del Fondo strategico italiano ha stretto accordi con il Qatar e con il fondo russo Rdif è ottimista sugli investimenti esteri per il 2014: «La sensazione è che possano crescere: dobbiamo dare dei progetti, delle storie concretamente disponibili, e condividere con loro l'investimento». Dall'estero c'è una linea di credito aperta per l'Italia come dimostra il gruppo australiano Macquarie che, proprio dalla cerimonia degli Oscar di Bilancio, ha annunciato con il managing director, Jiri Zrust, che dopo la difficile espe-

teria di reporting e metta in luce case history italiane d'eccellenza», come ha tenuto a evidenziare il segretario generale di Oscar di Bilancio, Annamaria Ferrari. Quest'anno il riconoscimento è andato a dieci società premiate nelle rispettive categorie a seconda di settori e dimensione: **Autogrill, Banca Generali, Intesa Sanpaolo, Sabaf, Anpas, Bcc di San Marzano di San Giuseppe, Cpl Concordia, Filca cooperative, fondazione Cassa di risparmio di Ascoli Piceno e Itas Mutua.** «Penso che la governance sia fondamentale per tutti così come sono importanti i bilanci e la loro trasparenza - ha spiegato l'a.d. di Autogrill, Gianmario Tondato Da Ruos - ma ciò che è veramente un problema sono le normative a livello internazionale e, in particolare europeo». L'impegno delle società italiane per la trasparenza deve accompagnarsi a quello del regolatore per armonizzare le normative nei diversi Paesi europei: «Noi - ha citato come esempio Tondato - abbiamo effettuato lo spin off di **World Duty Free**, ma se avessimo voluto quotarla in Inghilterra avremmo dovuto sottostare a normative completamente diverse e questa è una cosa veramente imbarazzante».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

 <p>FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO</p> <p>Fondazione CaRisAP</p> <p>ORGANIZZAZIONI NON EROGATIVE NON PROFIT</p>  <p>Anpas</p> <p>SOCIETÀ E GRANDI IMPRESE NON QUOTATE</p>  <p>Cpl Concordia</p> <p>IMPRESE DI ASSICURAZIONI</p>  <p>Itas Mutua</p>	 <p>Intesa Sanpaolo</p> <p>SOCIETÀ E GRANDI IMPRESE QUOTATE</p>  <p>Autogrill</p> <p>MEDIE E PICCOLE IMPRESE NON QUOTATE</p>  <p>Filca Cooperative</p> <p>MEDIE E PICCOLE IMPRESE QUOTATE</p>  <p>Sabaf</p>
--	---